Istituto_____

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra

Il docente_____(in seguito per brevità chiamato "docente in formazione e prova")

e

Il Dirigente Scolastico _____(in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente in data …… e assunto al prot. n.....

Sentito il docente tutor _____nominato con atto prot. n._____

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

a) Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s. _____, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità (*selezionare solo le aree di interesse*).

Area dell'insegnamento	**a) Area culturale/ disciplinare**	□ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare □ essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari □ migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina □ inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari
	b) Area didattico - metodologica	□ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo □ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali □ presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi □ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo □ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…)

		□ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi □ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione □ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa □ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione □ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti □ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali
Area dell'organizzazione		□ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa □ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica □ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie □ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa □ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo □ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area
Area professionale (formazione)		□ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità □ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti □ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso □ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica □ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca □ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

b) Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in periodo di formazione e prova;
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;

- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si è impegnato a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico ha assegnato al docente in formazione e prova un collega, (indicare nome) esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL TUTOR	IL DIRIGENTE SCOLASTICO

……, data…….